

6. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NEL QUADRIENNIO 1995-1998.

Anche nel periodo all'esame, come per il passato, la gran parte dell'attività istituzionale dell'Ente si è concretizzata nella promozione di taluni incontri di studio e convegni, organizzati peraltro concretamente dagli Istituti associati; nella cura di pubblicazioni e nella gestione degli strumenti bibliografici ed archivistici, pur con le limitazioni derivanti dalla lamentata esiguità dei contributi pubblici. Invero l'insufficienza dei mezzi disponibili - dati pressoché interamente dalla contribuzione statale ordinaria -, assorbita nel 1996 e nel 1997 in misura pressoché integrale dalle spese per il personale⁶, ha consentito soltanto interventi di portata davvero modesta. Tuttavia nel 1995 è stato provveduto alla messa a punto del progetto di costruzione della banca dati multimediale ed è stata avviata l'informatizzazione documentaria del settore cartaceo non risulta se tali iniziative siano state completate e realizzate.

Un discorso a se stante deve essere effettuato per le attività svolte nell'esercizio 1995 caratterizzato dall'affluenza nelle casse dell'Istituto di contribuzioni straordinarie a valere sulla legge 14 luglio 1993 n. 249, relative a uno stanziamento di 20 miliardi in ragione di 5 miliardi di lire per ciascuno degli anni 1993 e 1994 e di 10 miliardi di lire per l'anno 1995 per la celebrazione nazionale del cinquantennale della resistenza e della guerra di liberazione.

Alle conseguenti manifestazioni celebrative ed iniziative storico culturali ha partecipato anche l'Istituto Nazionale che ha ricevuto all'uopo sui fondi appena menzionati un finanziamento di lire 1.111.075.000 utilizzato per l'avvio di tre iniziative qui di seguito elencate: "Storia d'Italia nel ventesimo secolo" in 14 volumi; "l'aggiornamento informatizzato della guida degli archivi dell'Istituto nazionale e degli Istituti associati"; la stampa dell'"Atlante storico della resistenza italiana". Peraltro nessuna informazione circa l'effettivo completamento di siffatte iniziative, a tutt'oggi è rinvenibile nelle relazioni dell'Istituto così

⁶ Contributo statale	1996	1997
	380.000.000	420.000.000
Spesa per il personale	379.000.000	393.000.000

come mancano indicazioni sui criteri in base ai quali le menzionate iniziative sono state deliberate e quale ne sia stato o ne dovrà essere il concreto utilizzo.

Merita menzione il protocollo d'intesa sottoscritto nel 1996 con il ministero della Pubblica istruzione che ha riconosciuto all'Istituto un ruolo specifico in tema di formazione e aggiornamento degli insegnanti per la storia contemporanea e per la promozione della ricerca didattica.

All'uopo all'INSMLI è stato assegnato il compito di promuovere l'organizzazione di corsi di formazione per i docenti comandati presso gli Istituti associati, che a loro volta avrebbero dovuto organizzare uno o più corsi annuali di formazione per i docenti della scuola di ogni ordine e grado, entro l'ambito del territorio di pertinenza.

Riferisce l'Ente che nel 1997 gli Istituti associati avrebbero organizzato oltre 100 corsi di aggiornamento di storia contemporanea per gli insegnanti senza peraltro offrire elemento alcuno sul numero dei partecipanti ovvero dei programmi di studio svolti, mentre l'INSMLI con la cooperazione del Ministero della pubblica istruzione ha tenuto ad Arona nel periodo 17-22 marzo 1997, un corso residenziale su di un tema specifico.

La tabella che segue dà contezza delle spese sostenute nel quadriennio per l'espletamento dell'attività istituzionale.

SPESE INERENTI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE

(in milioni di lire)

	1994(*)	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
Gestione spese correnti :									
- spese per acquisizione nuovi fondi-prestazioni varie	29,586	19,778	1,68	36,278	16,55	106,500	28,39	10,073	8,42
- stampa di pubblicazioni collane storiche, fonti, strumenti, quaderni didattici	37,719	358,631	30,45	32,446	14,80	0,000	0,00	0,000	0,00
- pubblicazioni periodiche : compensi e spese tipografiche	65,900	40,490	3,44	47,271	21,56	55,572	15,07	36,389	30,42
- spese per convegni, mostre, manifestazioni nazionali, e internazionali (organizzazione-partecipazione)	50,307	615,869	52,29	6,900	3,15	126,630	34,35	7,828	6,54
- spese per studi e ricerche	75,949	107,911	9,16	80,598	36,77	62,370	40,82	40,915	34,21
Gestione in conto capitale :									
- acquisto di periodici opere e materiale documentario per la biblioteca	31,572	29,257	2,48	14,821	6,76	17,497	4,75	24,178	20,21
- acquisto di nuovi fondi archivistici	0,000	5,795	0,49	0,910	0,42	0,095	0,03	0,230	0,19
TOTALE	291,033	1.177,731	100,00	219,224	100,00	368,664	124,00	119,613	100,00
% variazione rispetto esercizio precedente			304,67		-81,39		68,17		-67,56

(*) valori esposti ai soli fini comparativi

7. NOTAZIONI SULLA TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO.

Venuto meno il contributo straordinario riconosciuto all'INSMLI con la legge n. 203 del 1992, per il triennio 1992-1994, l'Ente ha dovuto provvedere, per l'espletamento della propria attività istituzionale, con le risorse derivanti dal solo contributo ordinario di cui alla legge 2 aprile 1980 n. 123 poi sostituita dalla legge n. 534 del 1996 con le quali il Ministero per i beni e le attività culturali predispone, triennialmente le tabelle delle istituzioni culturali ammesse a contributo statale. L'Ente ha ricevuto, a tale titolo, lire 420.000.000 nel 1995, lire 348.180.000 nel 1996 (tale contrazione è stata conseguente alla riduzione del 20% disposta dalla "finanziaria" del 1996 per tutte le contribuzioni statali), lire 420.000.000 nel 1997 e nel 1998. Ulteriori finanziamenti sono intervenuti in favore dell'Istituto a mente della legge 14.7.1993 n. 249 recanti disposizioni "per la celebrazione del cinquantennale della resistenza e della guerra di liberazione" per un importo di lire 966.076.000 nel 1995 e lire 115.000.000 nel 1997 sui quali verrà riferito separatamente, posto che tali risorse, aventi specifica destinazione, non erano utilizzabili per il funzionamento e la gestione, da parte dell'Ente.

Per ognuno degli esercizi all'esame vi è stata una ulteriore modesta contribuzione da parte dell'allora Ministero per i beni culturali di lire 10.000.000 ai sensi della legge 416/1981.

Ulteriori contribuzioni pubbliche possono essere riassunte nei termini che seguono: lire 25 milioni nel 1995, lire 45 milioni nel 1996 e lire 130 milioni nel 1997 da parte della Regione Lombardia; lire 10 milioni nel 1995 e lire 5 milioni nel 1996 e nel 1997 da parte del Comune di Milano; lire 20.000.000 quale contributo straordinario da parte del Ministero dei beni culturali e lire 26.000.000 da parte del Ministero dell'università e della ricerca scientifica nel 1998.

L'insufficienza delle risorse disponibili - basti pensare che il contributo ordinario, nei tre anni all'esame, è stato assorbito pressoché per intero dagli oneri di personale - ha determinato una contrazione di rilevante entità nell'espletamento delle funzioni istituzionali dell'Ente che ha indotto gli organi responsabili dell'Ente stesso a formulare pressanti appelli al governo per ottenere ulteriori finanziamenti, rimasti peraltro senza esito. Soltanto nel 1997 vi è stato un finanziamento straordinario di lire 300.000.000 a valere sui fondi otto per mille assegnati, peraltro, per il completamento dell'"Atlante storico della resistenza". Nonché due

finanziamenti straordinari di natura più modesta nel 1998 per complessive lire 46.000.000 dei quali si è fatto sopra cenno.

L'entità dei trasferimenti pubblici e la loro graduale contrazione, la natura dell'attività svolta, l'assorbimento pressochè totale delle risorse ordinarie per le spese di personale devono indurre, ad avviso della Corte, ad un'attenta riflessione sulla valenza ordinamentale dell'Ente, nella sua attuale configurazione, nell'ambito anche della più generale riforma delle Amministrazioni pubbliche e del loro accorpamento nonchè nell'ottica della razionalizzazione della spesa pubblica. E non escludere il possibile trasferimento e l'espletamento dei compiti attualmente svolti dall'Istituto all'interno della struttura pubblica istituzionale.

8. I BILANCI, L'ORDINAMENTO CONTABILE E LA VIGILANZA MINISTERIALE.

A mente dell'art. 17 dello statuto dell'Ente:

- l'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre;
- il bilancio preventivo ed il conto consuntivo debbono essere deliberati - dal Consiglio generale - rispettivamente entro il 31 ottobre ed il 30 aprile di ogni anno e gli stessi corredati dalle relazioni del Presidente dell'Istituto e del collegio dei revisori devono essere trasmessi, entro il mese successivo a quello della deliberazione, al ministero vigilante.

I documenti contabili sono stati deliberati, come del resto per il passato, nel rispetto dei termini appena indicati, come è agevole osservare nel prospetto che segue:

Preventivi	Delibere del Consiglio Generale
1995	29.10.1994
1996	28.10.1995
1997	26.10.1996
1998	13.12.1997
Consuntivi	
1995	27.4.1996
1996	21.4.1997
1997	28.4.1998
1998	30.4.1999

È ben vero che le disposizioni statutarie prevedono la mera trasmissione dei menzionati documenti contabili al Ministero vigilante che non è quindi tenuto all'approvazione.

Si ritiene peraltro di reiterare, non essendo intervenuto il Ministero con alcun tipo di valutazione od osservazione, la considerazione già formulata nel precedente referto circa l'utilità, in tema di vigilanza governativa, nel suo concreto estrinsecarsi, della formulazione di valutazioni sulla gestione anche quando - come è nella specie - l'approvazione ministeriale dei bilanci non sia espressamente prevista dalle norme.

Si ribadisce pertanto, ancora una volta, la necessità di addivenire in maniera compiuta alla formulazione di un giudizio, anche sintetico, sul grado di conseguimento dei fini istituzionali dell'Ente sovvenzionato e sulle proficuità dell'impiego delle risorse assegnate.

9. IL CONTO FINANZIARIO.

Per il periodo oggetto della presente relazione al Parlamento si fa riferimento al seguente prospetto relativo al conto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

	1994(*)	1995	%*	%**	1996	%*	%**	1997	%*	%**	1998	%	%
Entrate correnti	1.295,561	1.541,911	91,93	19,01	498,240	84,09	-87,69	1.024,629	91,28	105,85	823,479	86,95	-19,63
Entrate in c/capitale	0,000	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	0,00	0,000	0,00	
Partite di giro	318,834	135,293	8,07	-57,57	94,268	15,91	-30,32	97,847	8,72	3,80	123,562	13,05	28,28
Totale entrate	1.614,395	1.677,204	100,00	3,89	592,508	100,00	-64,87	1.122,476	100,00	89,44	947,041	100,00	-15,63
Disavanzo finanziario	0,000	129,061			222,498			0,000			0,000		
Totale a pareggio	1.614,395	1.806,265			815,006			1.122,476			947,041		
Spese correnti	1.008,010	1.619,825	89,68	60,70	699,585	85,84	-50,81	864,907	86,23	23,63	714,687	81,26	-17,368
Spese in c/capitale	68,020	51,788	2,87	-23,86	18,909	2,32	-63,49	40,276	4,02	113,00	41,228	4,69	2,36
Partite di giro	318,834	134,652	7,45	-57,77	96,512	11,84	-26,32	97,847	9,76	1,38	123,562	14,05	26,28
Totale spese	1.394,864	1.806,265	100,00	29,49	815,006	100,00	-54,88	1.003,030	100,00	23,07	879,477	100,00	-12,32
Avanzo finanziario	219,531	0,000			0,000			119,446			67,564		
Totale a pareggio	1.614,395	1.806,265			815,006			1.122,476			947,041		

* valori esposti ai soli fini comparativi

**variazione rispetto all' esercizio precedente

Si è riprodotta nel periodo all'esame la situazione di costante disavanzo finanziario, con riferimenti agli anni 1995 (lire 129,1 milioni) e 1996 (lire 222,5 milioni) che aveva caratterizzato i precedenti esercizi, mentre nel 1997 si è riscontrato un avanzo finanziario pari a lire 119.446.000 dovuto alle contribuzioni straordinarie di lire 300.000.000 disposte dal Ministero dei beni e delle attività culturali a valere sui fondi otto per mille.

A siffatto trend negativo si erano sottratti, in verità, i tre esercizi dal 1992 al 1994 in ragione della contribuzione straordinaria di 400 milioni disposta dall'allora ministero dei beni culturali ai sensi della legge n. 203 del 1992. Venuta meno detta legge che scadeva nel 1994, la situazione di deficit finanziario si è immediatamente riprodotta a dimostrazione della incapacità o quanto meno dell'estrema difficoltà dell'Ente a far fronte alle spese di funzionamento ed agli oneri connessi all'espletamento delle attività istituzionali senza l'ausilio di interventi a carattere straordinario.

Per il 1995 sono esposte in bilancio entrate correnti per lire 1.541,9 milioni, per il 1996 lire 498,2 milioni (-67,69%), per il 1997 lire 1.024,6 milioni (+105,65%); le rilevanti differenze riscontrabili negli importi relativi a dette categorie di entrate, tra un esercizio e l'altro, sono dovute al coinvolgimento dell'Istituto nelle celebrazioni del "cinquantenario" ex legge 249/93 ed ai corrispondenti finanziamenti ottenuti (complessivamente lire 966 milioni nel 1995 e lire 115 milioni nel 1997, accertate) analoga considerazione deve essere formulata con riferimento alle spese correnti ed alle significative differenze dei relativi importi. Invero tra le entrate di parte corrente esposte nel bilancio 1995 e 1997 risultano ricomprese unitamente alla contribuzione ordinaria dello stato ed a quella di altri Enti (Regioni, Comuni di Milano e Genova, etc.) anche i finanziamenti ex legge 249/93 aventi carattere tuttaffatto contingente essendo essi destinati, non al perseguimento della finalità istituzionali dell'INSMLI bensì alle manifestazioni per le celebrazioni del cinquantenario della resistenza in Italia, alla cui realizzazione l'Istituto è stato chiamato a partecipare.

Parallelamente è riscontrabile per le spese correnti nel 1995, un incremento del 60,7% derivante in massima parte dagli adempimenti legati alla menzionata legge n. 249 adempimenti che non presenti nel 1996 determinano per detto esercizio un decremento del 56,8%. Fisiologico invece può essere ritenuto il modesto incremento del 23,6% avutosi nel 1997.

V'è ancora da rilevare come sul totale degli impegni assunti ex legge 249 dall'Ente, lire 500 milioni (spese di trasporto di opere d'arte) ed altri 56.346.000 ("stazione di lavoro informatica", "fonti della resistenza" e "atlante storico") i relativi pagamenti siano stati effettuati direttamente dalla Presidenza del Consiglio. Peraltro la conseguente contrazione dei residui passivi, e quella correlativa dei residui attivi non risulta registrata in conto economico, alla voce "variazioni patrimoniali straordinarie" né risulta assunto alcun provvedimento di riaccertamento dei residui sia passivi che attivi.

È ancora da osservare come le partite di giro negli esercizi 1995 e 1996 non presentino l'importo bilanciato (nel 1995 - 135.293.000 tra le entrate e 134.652.000 tra le uscite; nel 1996 - 94.268.000 tra le entrate e 96.512.000 tra le uscite) in ragione del non corretto utilizzo dei dati relativi alla gestione di cassa.

Le due tabelle che seguono danno contezza, nel dettaglio, della composizione delle entrate e delle spese summenzionate:

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
Entrate contributive								
Entrate derivanti da trasferimenti correnti :								
- da parte dello Stato (*)	1.396,076	90,54	358,180	71,89	845,000	82,47	476,660	57,88
- da parte delle Regioni	25,000	1,62	45,000	8,83	130,000	12,69	28,000	3,40
- da parte dei Comuni e Province	10,000	0,65	5,000	1,00	5,000	0,49	5,000	0,61
- da parte di altri enti	10,000	0,65	4,000	0,80	-	-	200,000	24,29
Altre entrate :								
- derivanti da vendita di beni e da prestazioni di servizi	27,638	1,79	47,375	9,51	34,410	3,36	30,986	3,76
- derivanti da rendite e proventi patrimoniali	11,949	0,77	3,972	0,80	0,119	0,01	0,423	0,05
- poste correttive e compensative di spese correnti	-	-	-	-	-	-	-	-
- non classificabili in altre voci	61,248	3,97	34,713	6,97	10,100	0,99	82,410	10,01
TOTALE	1.541,911	100,00	498,240	100,00	1.024,629	100,00	823,479	100,00

(*) - Legge 2.4.1980 n.123
(tab.93/95)

- Legge 14.7.93 n.249

- Legge 416/81

- Presidenza del Consiglio
(fondi 8°/9°)

- Legge 534/96 (tab.97/99)

- Contributo straordinario

- MURST Div. V

	1995	1996	1997	1998
	420,000	348,180	-	-
	966,076	-	115,000	-
	10,000	10,000	10,000	10,000
	-	-	300,000	-
	-	-	420,000	420,000
	-	-	-	20,000
	-	-	-	26,660
	1396,076	358,180	845,000	476,660

SPESE CORRENTI

(in milioni di lire)

	1995	%	1996	%	1997	%	1998	%
Spese per gli organi dell'Ente	17,033	1,05	26,258	3,75	26,837	3,10	21,479	3,01
Oneri per il personale in attività di servizio	331,830	20,49	379,151	54,20	393,291	45,47	394,964	55,26
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	12,369	1,77	23,212	2,68	72,557	10,15
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	1.262,654	77,95	279,844	40,00	412,005	47,84	140,306	19,63
Oneri finanziari	0,687	0,04	1,555	0,22	6,895	0,80	5,582	0,78
Oneri tributari	0,101	0,01	0,101	0,01	0,311	0,04	0,188	0,03
Poste correttive e compensative di entrate correnti	7,420	0,46	0,152	0,02	2,343	0,27	79,572	11,13
Spese non classificabili in altre voci	0,100	0,01	0,155	0,02	0,013	0,00	0,039	0,01
TOTALE	1.619,825	100,00	699,585	100,00	864,907	100,00	714,687	100,00

10. IL CONTO ECONOMICO.

La situazione del conto è esposta nel prospetto che segue:

CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1994(*)	1995	1996	(***)
Prima parte:				
-entrate finanziarie correnti	1.295,561	1.541,911	498,240	
Totale prima parte	1.295,561	1.541,911	498,240	
Parte seconda:				
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:	0,000	0,000	0,000	
Totale parte seconda	0,000	0,000	0,000	
Totale generale	1.295,561	1.541,911	498,240	
Disavanzo economico	0,000	90,283	201,345	
Totale a pareggio	1.295,561	1.632,194	699,585	

SPESE	1994(*)	1995	1996	(***)
Prima parte				
-spese finanziarie correnti	1.008,010	1.619,825	699,585	
-quota dell'esercizio per l'adeguamento fondo indennità anzianità	12,369	12,369	0,000	(**)
Totale prima parte	1.020,379	1.632,194	699,585	
Parte seconda:				
componenti che non danno luogo a movimenti finanziari:				
Totale parte seconda	0,000	0,000	0,000	
Totale generale	1.020,379	1.632,194	699,585	
Avanzo economico	275,182	0,000	0,000	
Totale a pareggio	1.295,561	1.632,194	699,585	

(*) Valori esposti ai soli fini comparativi

(**) Nel rendiconto finanziario allocate in c/capitale

(***) Per gli esercizi 1997 e 1998 l'ente non ha presentato il conto economico

Va preliminarmente rilevato come per gli esercizi 1997 e 1998 non sia stato prodotto il conto economico, in allegato al bilancio, su indicazione - a dire dell'Ente - del collegio dei revisori. Siffatta omissione, peraltro, che rende non possibile una compiuta analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente stesso, non può non essere censurata da questa Corte. Detto allegato prodotto per contro nel 1995 e nel 1996, evidenziava comunque un disavanzo economico in forte crescita (90,3 milioni nel 1995 e 201,3 milioni nel 1996).

L'Ente inoltre continua a non porre in evidenza le variazioni in aumento della polizza INA conseguenti alla indicizzazione correlativa agli incrementi del trattamento di fine rapporto⁷.

L'Ente inoltre omette di inserire nella seconda parte del conto economico tra le "componenti che non danno luogo a movimenti finanziari" le variazioni patrimoniali straordinarie, sia per le entrate che per le spese, legate al riaccertamento dei residui talché non vengono così configurate sopravvenienze od insussistenze, attive e passive, pur esistenti.

Nell'esercizio 1995 l'Ente iscrive - a titolo di aggiornamento e completamento del patrimonio librario - l'importo di lire 1.134.714 milioni, nonché - per la prima volta a titolo di valutazione - quello archivistico cartaceo (lire 2.208.000 milioni) ed ha provveduto altresì al ricalcolo del valore e quindi del deprezzamento dei beni mobili e delle attrezzature,⁸ senza effettuare registrazione alcuna in conto economico.

⁷ Circolare n. 14 del 1° 3.1993 - il ministero del Tesoro ha indicato nel dettaglio la disciplina contabile relativa.

⁸ Vedi delibera Consiglio direttivo del 23.3.1996.

11. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E AMMINISTRATIVA.

La situazione patrimoniale, nei quattro esercizi di riferimento, è esposta nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVITA'	1994(*)	1995	%	% (**)	1996	%	% (**)	1997	%	% (**)	1998	%	%
Consistenza di cassa	462,498	207,317	4,40	-55,17	110,385	2,42	-46,76	-58,510	-1,07	-153,01	206,262	3,74	352,52
Residui attivi.													
Credito verso lo Stato ed Enti	56,155	669,538	14,21	1092,30	28,498	0,63	-95,74	558,700	10,21	1880,49	228,330	4,14	-59,13
Crediti diversi di regolamento	26,018	55,630	1,18	113,81	10,428	0,23	-81,25	10,735	0,20	2,94	0,00		-100,00
Crediti verso gestioni autonome		0,000	0,00	0,00	0,013	0,00	100,00	0,259	0,00	1892,31	4,280	0,08	1552,51
Crediti bancari e finanziari:													
Credito IVA	0,000	4,818	0,10	100,00	6,951	0,15	44,27	9,843	0,18	41,61	9,843	0,18	0,00
Azioni													
Interessi bancari e postali	7,456	3,819	0,08	-46,78	1,904	0,04	-50,14	0,119	0,00	-93,75	0,00	0,00	-100,00
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità	250,060	318,308	6,75	27,29	352,581	7,73	10,77	388,748	7,10	10,26	461,105	8,36	18,61
Immobilizzazioni tecniche e mate- riale bibliografico:													
Immobili (D.M. 21.12.95)	0,000	0,000	0,00	0,00	588,000	12,90	100,00	588,000	10,75	0,00	588,000	10,67	0,00
Mobili e attrezzature	228,843	110,180	2,34	-51,85	110,358	2,42	0,16	116,041	2,12	5,15	132,861	2,41	14,49
Patrimonio libraio	314,050	1.134,714	24,08	281,32	1.141,955	25,05	0,64	1.150,042	21,02	0,71	1.174,220	21,30	2,10
Patrimonio archivistico	0,000	2.208,000	46,86	100,00	2.208,000	48,43	0,00	2.708,000	49,49	22,64	2.708,230	49,12	0,01
- avanzo economico	275,185	0,000			0,000			0,000					
TOTALE ATTIVITA'	1.620,265	4.712,324	100,00	190,84	4.559,073	100,00	-3,25	5.471,977	100,00	20,02	5.513,131	100,00	0,75
TOTALE A PAREGGIO	1.620,265	4.712,324			4.559,073			5.471,977			5.513,131		

(*) Valori esposti ai soli fini comparativi

(**) Variazione rispetto all'esercizio precedente